

INDENNITA' DOVUTA AGLI AMMINISTRATORI LOCALI
D.Lgs. 267/2000
DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 4 aprile 2000 n. 119
Finanziaria 2006 – L. 266/2005 art. 54 (con riduzione 10%)

GIUNTA COMUNALE

Indennita' di funzione al Sindaco e Assessori Comunali Anno 2013

SINDACO Gian Paolo Beretta: importo lordo annuo: € 33.466,44
VICE SINDACO (55%) Mauro Bernardi: importo lordo annuo: € 18.406,56
ASSESSORE (45%) Chiara Gribaudo: importo lordo annuo: € 15.059,88
A decorrere dal giorno 5 marzo 2013 l'indennità non viene più attribuita (art. 83 TUEL)
ASSESSORE (45%) Luisa Giorda: importo lordo annuo: € 15.059,88
ASSESSORE (45%) Roberta Robbione: importo lordo annuo: € 7.530,00
ASSESSORE (45%) Giuseppe Bernardi : importo lordo annuo: € 15.059,88

Le predette indennità di funzione contengono la riduzione al 50% per i lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa non retribuita (D.Lgs 267/2000 – art. 82 comma 1).

A fine mandato, l'indennità dei sindaci è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno (D.Lgs 267/2000 – art. 82 comma 8 lettera f) – D.M. 119/2000 art. 10)

In base all'art. 86 del D.Lgs. 267/2000, l'amministrazione locale prevede inoltre a proprio carico il versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per il sindaco e per gli assessori che siano lavoratori dipendenti collocati in aspettativa non retribuita.

Agli amministratori locali che non siano lavoratori dipendenti e che rivestano le cariche di cui sopra l'amministrazione locale provvede al pagamento di una cifra forfettaria annuale, versata per quote mensili.

L'amministrazione locale provvede, altresì, a rimborsare al datore di lavoro la quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua da parte dell'ente e per l'eventuale residuo da parte dell'amministratore.

Ai sensi dell'art. 82 del TUEL agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente.

Gettone di presenza dovuto ai Consiglieri Comunali

CONSIGLIO COMUNALE

Ai consiglieri Comunali compete un gettone di presenza di € 19,99 lordi per la loro effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Comunale Pierpaolo Varrone non percepisce il gettone di presenza (incumulabilità ex art. 2 comma 25 Legge 244/2007).

Hanno rinunciato a percepire i gettoni di presenza, per tutta la durata del mandato amministrativo i Consiglieri Comunali: Ambrosio Erik, Biolo' Corrado, Borgogno Marco, Fabbri Marina e Giordano Piermario.

I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento.

Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche.